



## ANNUNCIO PUBBLICITARIO MUTUO CHIRO CONSUMATORE CON PIANO

### IDENTITÀ E CONTATTI DEL FINANZIATORE

Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Sede legale: Via Segantini, 5 - 38122 TRENTO (ITALIA)

Tel.: +39 0461 313111 - Fax: +39 0461 313119

e-mail: [info@cassacentrale.it](mailto:info@cassacentrale.it) / sito internet: [www.cassacentrale.it](http://www.cassacentrale.it)

Capitale sociale deliberato Euro 1.263.600.000,00, versato Euro 952.031.808,00

Iscr. Reg. imprese di Trento, Cod. Fisc. 00232480228 – Rappresentante del Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220

Autorità di controllo: BANCA D'ITALIA - Via Nazionale 91 - 00184 ROMA

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia

Società iscritta all'albo delle Banche al n. 4813 - Cod. ABI 03599

Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

### QUANTO PUÒ COSTARE IL CREDITO Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.

#### Tasso variabile EURIBOR 3 MESI

Capitale: € 100.000,00	Durata del finanziamento (anni): 10	T.A.E.G.: 5,33%
------------------------	-------------------------------------	-----------------

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO DI CREDITO

Importo totale del credito	- Minimo € 200,00 - Massimo € 75.000,00
Durata	Massimo 20 anni

### COSTI DEL CREDITO

Tasso di interesse	Tasso variabile: MU CHI PRIVATI: Tasso variabile: EURIBOR 3 MESI (Attualmente pari a: - 0,478%) + 4 punti perc. Minimo: 4% Valore effettivo attualmente pari a: 4% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 4,07415% EURIBOR 3 MESI rilevato con frequenza mensile da "Il Sole 24 Ore", arrotondato per eccesso ai 3 decimali MU CHI PRIVATI: Tasso variabile: EURIBOR 1 MESE (Attualmente pari a: - 0,517%) + 5,5 punti perc. Minimo: 5,5% Valore effettivo attualmente pari a: 5,5% Tasso Annuo Effettivo (T.A.E.) 5,64078% EURIBOR 1 MESE rilevato con frequenza mensile da "Il Sole 24 Ore", arrotondato per eccesso ai 3 decimali.
--------------------	---

### Finanziamento a tasso fisso

L'utilizzo di un indice di riferimento per la fissazione di un tasso fisso comporta la possibilità che, al momento della stipula del contratto, il tasso di interesse praticato al finanziamento sia diverso rispetto a quello attualmente pubblicizzato, in relazione all'andamento dell'indice (fermo restando che, dopo la stipula e per tutta la durata del finanziamento, il tasso fisso praticato risulterà pari a quello contrattualizzato).

## Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento dell'importo della rata (che aumenta nel caso di crescita dell'indice e che invece si riduce in caso di dinamica contraria).

Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

	Nei rapporti a tasso variabile può essere contrattualmente previsto un tasso minimo (c.d. floor) attualmente pari o inferiore al 5,50%
Tasso sostitutivo	In caso di soppressione o mancata rilevazione del parametro di indicizzazione sopra indicato le parti concordano sin d'ora che il finanziamento continuerà a produrre interessi, indicizzati al parametro sostitutivo che eventualmente sarà individuato a livello normativo o, in alternativa, al tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale della Banca Centrale Europea, entrambi maggiorati di uno spread tale da raggiungere il tasso nominale in essere al momento della soppressione del parametro. Tale tasso non potrà in ogni caso superare i limiti in materia di usura.
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• un'assicurazione che garantisca il credito e/o</li> <li>• un altro contratto per un servizio accessorio</li> </ul>	No No
<i>Se il finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG</i>	

### COSTI CONNESSI

Gestione pratica	Euro 0,00
Spese pratica/istruttoria	Massimo 5,00% dell'importo del finanziamento, con minimo di € 250,00 da corrispondere in unica soluzione alla stipula del contratto
Imposte ed altri oneri	Qualsiasi onere per tasse, imposte, ritenute, diritti o condizioni che saranno applicate in relazione ai finanziamenti, anche a seguito di cambiamenti della disciplina fiscale o amministrativa, sarà posto a carico del cliente.
Altre spese iniziali	€ 0,00
Incasso rata	Add. c/c presso Cassa Centrale: € 0,00 SDD: € 3,00
Invio altre comunicazioni	€ 5,00 fatta eccezione per quelle gratuite di cui alla L 40/2007 ELETTRONICA: Gratuita
Accollo mutuo	€ 500,00 per ogni atto
Aliquota D.P.R. 601/1973 (solo per finanziamenti con durata superiore a 18 mesi)	2,00 % per seconda abitazione 0,25 % per prima abitazione e per i restanti casi applicata previa scelta opzionale delle parti
Spese per invio avvisi di scadenza rata	€ 2,00 per ogni avviso
Spese decurtazione	0,5%

Commissione estinzione anticipata calcolata sul capitale anticipatamente corrisposto per tutti i finanziamenti (solo ove consentito dalla legge e previsto dal contratto, esclusi i casi previsti dall'art. 120-ter del D.lgs 385/93)	€	0,00
Recupero spese invio primo sollecito rate impagate	€	50,00
Recupero spese invio secondo sollecito rate impagate	€	30,00
Spese per richiesta di informazioni ulteriori o più frequenti rispetto a quelle obbligatorie o trasmesse con strumenti diversi da quelli convenuti	€	0,00
Spese produzione/invio comunicazioni di Trasparenza periodiche	POSTA: €	0,00 CASELLARIO ELETTRONICO: € 0,00
Richiesta copie documentazione ricerche e/o informazioni	€	20,00
Spese per produzione ed invio di ogni certificazione degli interessi	€	10,00
<b>COSTI IN CASO DI RITARDO NEL PAGAMENTO:</b>		
Tasso di mora	Pari al tasso corrispettivo di ammortamento o preammortamento vigente al momento della mora, maggiorato di: 1,5 punti percentuali	

#### ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

##### EURIBOR 1 MESE

Data	Valore
01.09.2020	-0,517%
01.08.2020	-0,508%
01.07.2020	-0,49%

##### EURIBOR 3 MESI

Data	Valore
01.09.2020	-0,478%
01.08.2020	-0,44%
01.07.2020	-0,365%

#### CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (anni)	Importo della rata MENSILE per un capitale di: € 10.000,00	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni
5,5%	10	€ 108,53	€ 114,63	€ 108,53
4%	10	€ 101,25	€ 107,23	€ 101,25

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alla categoria di operazioni denominate "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato presso la sede della banca e sul sito internet [www.cassacentrale.it](http://www.cassacentrale.it).